

L'ente travagliato

Pace Provincia- Consvipo: «Via allo sviluppo del Polesine»

Pace fatta tra la Provincia e il Consorzio per lo sviluppo del Polesine (Consvipo), con un accordo che riavvia la collaborazione tra le parti e sana i circa 530 mila euro di quota associativa dovuta da Palazzo Celio, attraverso la cessione all'ente di una porzione di 620 metri quadri dell'edificio provinciale di viale della Pace. L'intesa è stata approvata all'unanimità in Consiglio provinciale (mancavano

Claudio Bellan e Giovanni Rossi) e varata dall'assemblea dei soci del Consvipo con il voto contrario di Rovigo e le astensioni di Adria, Pontecchio, Porto Tolle, Porto Viro e sì degli altri 30 presenti che, pur municipi minori, hanno consentito di superare il quorum di quote. «Abbiamo posto fine a una fase di conflittualità – dice con soddisfazione Ivan Dall'Ara, neo presidente della Provincia – attendiamo dal Consvipo un business plan in tempi stretti

per rilanciare l'operatività dell'ente e tirare le somme a fine 2019 sui modi per proseguire». Tra le prospettive, l'apertura a un'area più vasta del Polesine, per fare massa critica, anzitutto, nella progettazione europea. Per questo Dall'Ara avrebbe già avuto un incontro con l'omologo padovano, Fabio Bui. *(nicola chiarini)*



Peso:8%